



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER IL MOLISE

Determina a contrarre N. _____ del _____

Oggetto: Lavori di riallestimento del Museo archeologico e creazione di percorsi di visita nel complesso monumentale di Santa Maria delle Monache (IS)”. Accordo di programma “Beni ed attività culturali” - Risorse FSC 2000-2006. Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise. Delibera di Giunta Regionale n.67 del 25.01.2013. Importo € 450.000,00 – Progetto A/08/2014. CUP F57E13000370002;

Incarico di collaborazione con l’INASA. Importo complessivo stimato per le prestazioni: euro 6.000,00 oltre oneri.

IL SEGRETARIO REGIONALE

Premesso che il prosieguo dei lavori di riallestimento del Museo archeologico e creazione di percorsi di visita nel complesso monumentale di Santa Maria delle Monache (IS) indicati in oggetto necessitano di essere allestiti con l’ausilio di personale esperto nel settore della ricerca scientifica;

Considerato che con nota del 30.04.2020, prot. 848 a firma del Dirigente pro tempore di questo Segretariato Dott. Leandro Ventura è stata chiesta la disponibilità all’INASA ad una collaborazione all’allestimento del Museo di Santa Maria delle Monache tenuto conto della “... *necessità di procedere a pianificare l’allestimento permanente della sala superiore del museo di S. Maria delle Monache, da mettere in relazione anche con l’allestimento del nascente Museo di Pietrabbondante;*”

Acquisita la nota prot. n. 946 del 13.05.2020 con cui l’INASA ha confermato la disponibilità alla predetta collaborazione individuando nella persona del Prof. Adriano La Regina la figura che affiancherà il personale di questa Amministrazione per l’allestimento del Museo di Santa Maria delle Monache;

Richiamata la nota prot. n. 1915 del 15/09/2020 con la quale è stato comunicato all’INASA l’oggetto della collaborazione;

Vista la nota del 18/09/2020 (ns. prot. n. 1943 del 19/09/2020) dell’INASA che a conferma delle voci di incarico richiede un corrispettivo di euro 6.000,00 lordi a mero titolo di rimborso spese;

Richiamata la nota prot. n. 2082 del 08/10/2020 con la quale si chiedeva al RUP di formulare una proposta di determina per l’affidamento della consulenza all’INASA indicandone la copertura finanziaria nel quadro economico del progetto;

Considerato che il RUP con prot. n. 2177 del 16/10/2020 ha proposto di imputare il rimborso delle spese richiesto dall’INASA sulle somme a disposizione relativamente alla voce *B7 Imprevisti* del quadro economico rimodulato a seguito dell’avvenuta approvazione della variante in data 07/01/2020;

Considerato che questo Segretariato con nota prot. n. 2231 del 22/10/2020 ha richiesto al RUP chiarimenti circa l'imputazione alla voce *B7 imprevisti* del quadro economico del rimborso delle spese dovute all'INASA ritenendola in contrasto con la normativa citata dallo stesso RUP, di cui all'art. 149 c.2 del D.Lgs. 50/2016, che destina specificamente tali importi a *varianti in corso d'opera* per lavori imprevedibili riferiti al contratto principale;

Preso atto che il RUP con nota prot. n. 2247 del 26.10.2020 ha confermato l'imputazione delle somme dovute all'INASA al rigo *B7 Imprevisti* nonostante l'osservazione della Stazione Appaltante;

Considerato che con la citata nota prot. n. 2247 del 26.10.2020 il RUP ha dichiarato che all'attualità l'importo di euro 90.500 indicato al rigo *B5 Spese apparato didattico e promozionale* dell'ultimo quadro economico rimodulato risulta impegnato per soli euro 39.000 euro e che ancora non è stato depositato alcun progetto scientifico di allestimento;

Considerato che il progetto scientifico potrà essere redatto solo a seguito della effettuazione della Consulenza INASA;

Ritenuto che la proposta di determina del RUP circa l'imputazione del suddetto rimborso spese sul rigo *B7 Imprevisti* non può essere accolta dalla Stazione Appaltante in quanto tali somme sono destinate alla copertura finanziaria di ulteriori lavorazioni imprevedibili e riferibili al contratto principale con la ditta Renati Costruzioni, ancora in esecuzione, così come indicato dal riferimento normativo art. 149 c.2 del D,Lgs. 50/2016 riportato nel medesimo rigo B7;

Considerato che l'importo totale della suddetta voce *B7 Imprevisti* potrà essere riutilizzato con apposita richiesta di rimodulazione alla Regione Molise solo al termine dei lavori, che tra l'altro sono in via di conclusione, ed eventualmente, se necessario, essere utilizzato anche per la realizzazione del progetto didattico;

Considerato che il rimborso delle spese relativo alla consulenza da commissionare all'INASA è a supporto dell'allestimento dell'apparato espositivo e didattico e che è adeguato imputare tali spese sul rigo *B5 Spese apparato didattico e promozionale*, tenuto conto che vi è ancora la capienza economica;

tenuto conto altresì

- della natura dell'associazione no profit INASA (Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte) e l'attività della stessa nell'ambito della ricerca scientifica, della conservazione del patrimonio culturale e della valorizzazione dei beni archeologici e artistici;
- che l'attività di scavo e ricerca condotti dall'INASA sul territorio di Pietrabbondante e del Molise in genere, consente a quell'Istituto di avere una vastità di conoscenze sull'antichità Sannita molisana;
- che la specifica attività di studioso e di dirigente di questo Ministero per il Molise negli anni passati, consente al prof. Adriano La Regina di avere un'assoluta ed indiscussa conoscenza generale della storia, dell'archeologia, dei ritrovamenti e di tutto quanto possa consentire a ricostruire le caratteristiche delle antiche popolazioni che abitavano il Sannio pentro nell'antichità;
- che il riallestimento del Museo di Santa Maria delle Monache sarà in gran parte dedicato ai Sanniti pentri e, in particolare, al sito di Pietrabbondante;
- che molti reperti che si andranno ad esporre proverranno da campagne di scavo condotte nell'area del teatro di Pietrabbondante dal prof. La Regina e dall'Istituto dell'INASA e saranno prelevati dai depositi della predetta area archeologica su indicazioni del medesimo Prof. La Regina per le finalità dell'allestimento;

- della necessità di procedere a pianificare l'allestimento permanente della sala superiore del museo di Santa Maria delle Monache, da mettere in relazione anche con l'allestimento del nascente Museo di Pietrabbondante, per evitare sovrapposizioni;
- della necessità della presenza dell'esperto dello scavo di Pietrabbondante nella persona della prof. La Regina al fine di garantire una corretta ricostruzione delle parti del tempio che si andranno ad esporre;

Visti

- l'art. 30, del d.lgs. 50/2016 e smi – *Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*;
- l'art. 31, del *Codice – Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;
- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e smi il quale stabilisce che “(…). Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b)), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32 del D. lgs. 50/2016 e smi,

- la prestazione ha per oggetto lo svolgimento dell'incarico di collaborazione per l'esposizione dei materiali archeologici del Museo di Santa Maria delle Monache di Isernia;
- l'importo del contratto è pari a complessivi € **6.000,00** lordi a titolo di rimborso spese, come da offerta acquisita al protocollo n. 1943 del 19/09/2020;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e smi e delle Linee Guida 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e smi, ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia dei lavori ed a quanto sopra espresso.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento all'**ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE**, con sede legale a Palazzo Venezia in Roma P.zza S.Marco n.49, l'incarico di collaborazione per l'allestimento del Museo di Santa Maria delle Monache di Isernia;

Dato atto della necessità di procedere con urgenza l'affidamento della collaborazione in oggetto;

DETERMINA

- le premesse e l'allegato sono parte integrante del presente atto;
- che per acquisire indicazioni per la collocazione del materiale archeologico in museo, e più in generale, per una collaborazione all'allestimento del Museo di Santa Maria delle Monache, si provveda all'affidamento di servizi attinenti all'archeologia all'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte (INASA), che opera attraverso il sostegno di enti pubblici e privati, per l'elaborazione di progetti di studio e valorizzazione dei beni archeologici e artistici;
- di approvare l'offerta dell'INASA, come da nota acquisita al prot. n. 1943 del 19/09/2020, per l'importo di € 6.000,00 lordi a titolo di rimborso spese;
- di affidare all'INASA la collaborazione le seguenti attività, come richiesto con nota prot. n. 1915 del 15/10/2020:
 - *selezione dei materiali archeologici nella loro associazione per contesti e/o per tematiche e nel loro ordinamento cronologico per l'allestimento delle vetrine della sala dedicata a Pietrabbondante e della sala dedicata al Sannio Pentro (oppure alla città di Isernia e del Territorio);*
 - *selezione di materiali archeologici per l'esposizione degli elementi architettonici e degli oggetti lapidei anche di grande dimensione. La redazione dei testi descrittivi, con relative immagini, per i contenuti della pannellistica museale e delle didascalie delle vetrine, la cui dimensione e collocazione è da concordare con il progettista dell'allestimento;*

- *la fornitura dei dati di scavo per l'attribuzione delle fasi edilizie, provenienza, date di rinvenimento, etc.;*
 - *la redazione di eventuali testi in relazione a particolarità di elementi di eccezione ed informazioni trasversali di tipo archeologico che possano consentire lo sviluppo di una story telling per un'accessibilità ampliata al museo in questione;*
- di riservarsi ogni utile successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti;
 - di stabilire che si proceda alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. lg. 50/2016 e smi, perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere via PEC;
 - di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
 - che l'organizzazione, il controllo degli interventi, nonché l'accertamento della regolare esecuzione, sono delegate al RUP architetto Enza Zullo;
 - che l'intestazione della fattura sarà a **Segretariato regionale del MiBACT per il Molise**, Salita San Bartolomeo 10 - 86100 CAMPOBASSO E MAIL sr-mol@beniculturali.it; PEC: mbac-sr-mol@mailcert.beniculturali.it C.F. 92043080701 - CODICE UNIVOCO I.P.A.: CRLIDG
 - che la spesa graverà, sulle somme a disposizione previste dal rigo *B5 Spese per apparato didattico e promozionale* del quadro economico rimodulato a seguito dell'approvazione della variante al progetto in premessa, da far gravare sul cap. 7434/PG1 del Segretariato Regionale in riferimento ai *Lavori di riallestimento del Museo archeologico e creazione di percorsi di visita nel complesso monumentale di Santa Maria delle Monache (IS)*". *Accordo di programma "Beni ed attività culturali" - Risorse FSC 2000-2006. Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise. Delibera di Giunta Regionale n.67 del 25.01.2013. Importo € 450.000,00 – Progetto A/08/2014. CUP F57E13000370002.*
 - disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e subordinatamente al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - di acquisire il CIG a cura del RUP;
 - di procedere alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale della scrivente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, art. 37 e del D. Lgs. 50/2016, art. 29, comma 1.

Il presente atto è stato predisposto dall'Ufficio Contratti e Appalti di questo Segretariato, sulla scorta degli atti d'Ufficio presentati dal RUP e del Progettista.

Ufficio Programmazione Appalti e Contratti
 Responsabile del procedimento
 Ing. Domenico Fornaro



Campobasso, / /2020

Il Segretario regionale
Arch. Maria Giulia Picchione